Confindustria a e Bar AIimenta: “Impresa genera valore economico e sociale”

LECCE – Il **Consiglio di Presidenza di Confindustria Lecce** si è riunito oggi presso il **Bar Alimenta**, una delle realtà simbolo per l’inclusione lavorativa. Una scelta non casuale, voluta dal presidente **Valentino Nicolì**, che ha inteso collegare il momento di confronto interno dell’Associazione a un’esperienza concreta di impresa sociale, capace di coniugare attività economica e inclusione di persone con disabilità.

L’incontro presso il Bar Alimenta è stato inoltre l’occasione per la sottoscrizione di una convenzione che rafforza il rapporto di collaborazione tra Confindustria Lecce e il bar sociale, consolidando un percorso già avviato di condivisione e sostegno alle attività di inclusione lavorativa. Il Bar Alimenta è infatti un bistrot sociale che offre opportunità di formazione e lavoro a giovani con disabilità fisiche e cognitive, trasformando il lavoro in un percorso di autonomia, crescita e partecipazione. Un luogo che negli anni è diventato punto di riferimento per un modello di impresa attento alla sostenibilità economica e sociale. Non è la prima volta che Confindustria Lecce incontra questa realtà e il Consorzio “Sale della Terra” che la gestisce. Oltre al riconoscimento assegnato lo scorso anno durante l’assemblea “Insieme per fare l’impresa”, l’Associazione ha più volte coinvolto il bar Alimenta in iniziative pubbliche e momenti istituzionali, riconoscendone il valore come esperienza virtuosa del territorio.

Nel corso della riunione il Consiglio di Presidenza ha affrontato le principali priorità per il sistema produttivo provinciale: infrastrutture, energia, logistica, attrattività del territorio, capitale umano, occupazione giovanile,

competitività delle imprese e responsabilità sociale. Il confronto ha riguardato anche le progettualità che impegneranno Confindustria Lecce nei prossimi mesi, con l'obiettivo di rafforzare le condizioni di sviluppo del territorio in una fase di forte instabilità internazionale.

"Le imprese oggi hanno una responsabilità che va oltre la dimensione economica e riguarda sempre più la capacità di generare valore sociale", ha detto il presidente **Nicolì**. "La scelta di riunire il Consiglio di Presidenza presso il Bar Alimenta è l'espressione concreta di questa visione: la responsabilità sociale d'impresa è parte integrante della moderna cultura imprenditoriale e deve tradursi in azioni capaci di valorizzare persone e territorio. Esperienze come questa dimostrano come impresa e inclusione possano integrarsi e rafforzarsi reciprocamente. La crescita economica non può prescindere dalla coesione sociale e dalla capacità di offrire opportunità, soprattutto ai giovani e alle persone più fragili. In questa direzione si colloca l'impegno di Confindustria Lecce, che nei prossimi mesi sarà chiamata a rafforzare la propria azione sui grandi temi dello sviluppo, accompagnando le imprese nelle sfide della transizione economica, dell'innovazione e della competitività, con particolare attenzione alla capacità del territorio di attrarre e trattenere talenti".

Richiamando il tema della cultura d'impresa, ambito per il quale ha ricevuto la delega anche da Confindustria Puglia, Valentino Nicolì ha concluso: "**La cultura d'impresa è un tema centrale** perché riguarda **identità, responsabilità e visione strategica.** Significa rafforzare il senso di appartenenza e la coesione del sistema associativo, ma anche promuovere un modello imprenditoriale fondato su innovazione, competenze e relazioni".

"Il rapporto con Confindustria Lecce si sta consolidando sempre più ed è per noi prezioso perché arricchisce la nostra rete di una grande realtà imprenditoriale del territorio", ha

affermato **Federica Lupo**, coordinatrice del nodo Salento di Sale della Terra. “L’Associazione degli Industriali ha dimostrato fin da subito sensibilità verso il progetto, assegnando al Bar Sociale Alimenta il primo premio della nostra giovane storia e continuando nel tempo a sostenerci e sceglierci. Per noi questa è la visione del futuro: impresa e inclusione sociale come mondi che dialogano, creano sinergie e contribuiscono a generare nuove opportunità e nuove narrazioni. Ringraziamo il presidente Nicolì e tutto il Consiglio di Presidenza per aver scelto di condividere questo percorso con noi”.